

CHIARA GELMETTI. Vicepresidente vicario WKO Orchestra (già fondatrice e presidente onorario di A.D.A. Associazione Danze Antiche), e referente della sezione danza WKO-ADA, di cui tuttora è entusiasta animatrice, ha affiancato alla formazione scolastica e scientifica, lo studio della musica, del canto e della danza. Si è laureata con il massimo dei voti e lode in Filosofia (Danza e pensiero ebraico nel Rinascimento italiano) e sempre con lode in Scienze Filosofiche (Il giardino come spazio teatrale) all'Università degli Studi di Milano.

Spirito poliedrico, ha creato, organizzato e condotto diverse performance e seminari di danza storica e sperimentale in Italia e all'estero ed è stata insignita del Premio per la Danza da BPW Fidapa-Comune di Milano. Ha portato la danza storicamente informata fuori dalle sedi consuete, negli Istituti scolastici, negli Ospedali, nelle Case di reclusione. Ha collaborato con diversi festival, tra cui il Festival Notti Malatestiane di Rimini.

A seguito dei due convegni ideati e organizzati nel 2012 e nel 2018, rispettivamente "Guglielmo Ebreo da Pesaro e la Danza nel Quattrocento" e "Cesare Negri milanese. Danza e potere nel tardo Rinascimento", ha curato, insieme ad Alessandro Pontremoli, l'omonimo volume (contenente gli Atti ed altri apporti) "Guglielmo Ebreo da Pesaro e la danza del Quattrocento" (ABE Ed. 2015 e 2017) e il volume "Cesare Negri, un maestro di danza e la cultura del suo tempo" (Marsilio Ed. 2020). Ha pubblicato: "Armonia e Unità nella danza italiana dalla seconda metà del XV secolo alla prima metà del XVI" (in "Platone nel pensiero moderno e contemporaneo" a cura di A. Muni Limina Mentis, vol. XIV, 2018,), il volume "Danza e cultura ebraica nel Rinascimento italiano" (Limina Mentis, 2022), e "Dalla donna giardino al Paradiso" (Rivista Aracne, feb. 23).

Vincitrice del premio "Donne e Poesia per la cultura di pace" (Fidapa Modoetia, 2018), alcune sue poesie sono state pubblicate nelle raccolte poetiche del Premio Luzi.